

*Copia in gli atti***SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA SPETTACOLO E TURISMO**  
UFFICIO DELLO SPETTACOLOTITOLO: **LA FOSSA DEGLI ANGELI**Metraggio { dichiarato.....  
                  { accertato..... **2400**

MARCA: DIORAMA FILM



## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: C. L. BRAGAGLIA

Interpreti principali: LUISA FERIDA - AMEDEO NAZZARI

## TRAMA

Nelle cave di marmo di Carrara, dove la titanica fatica degli uomini strappa alla terra i bianchi blocchi giganteschi, lavora un capo cavatore, Piè, rude e tenace come il marmo che si stacca dalla montagna. Senza famiglia Piè abita in un piccolo paese con un ragazzo di vent'anni, Domenico, che un suo compagno gli ha affidato morendo.

Domenico che ama Piè come un padre, nasconde però un segreto, l'amore per una graziosa ragazza dei dintorni, Luisa, proprietaria di una piccola cava nominata « La fossa degli Angeli ».

Ma un giorno il segreto è svelato e Piè riconosce nella fidanzata del figlioccio una fanciulla da lui conosciuta in una curiosa circostanza.

Di fronte alle difficoltà della crisi improvvisa-

mente abbattutasi, Luisa, che ha avuto modo di vedere Pietro e di apprezzarne le superiori qualità, ha nello stesso tempo chiaramente conosciuto il carattere del fidanzato, incerto e timoroso.

Anche l'animo di Pietro è invaso da un sentimento nuovo e in un incontro dei due, soli in casa, le due anime tradiscono in un pauroso istante di debolezza i sentimenti dai quali sono dominate; ma parendogli di venir meno ad un sacro dovere di protezione, il giorno seguente durante un ballo, Pietro esorta la ragazza a sposare Domenico al più presto.

Un giorno, di ritorno dalla città Piè sorpreso da un improvviso uragano ripara in una capanna ove trova Luisa che pure vi si era rifugiata. Mentre

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1926 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il **9 LUG. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2) **Che sia eliminata dalla testata e dalla pubblicità il nome di Luisa Ferida.**

Roma, li **9 LUG. 1946** 19

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO



fuori in furia la bufera le due creature spinte l'una verso l'altra da un comune destino si trovano sole con il loro cuore e i loro sentimenti.

Ma l'ululato di una sirena scuote i due giovani. E' successo una disgrazia alla « Fossa degli Angeli ». Su alla cava un masso staccatosi per la violenza del nubifragio ha fatto una vittima: Domenico. Piè e Luisa accorsi vedono il feretro discendere, passare dinanzi a loro, scomparire. . .

La improvvisa tragedia ha sconvolto l'animo di Pietro, egli ora non crede più nè alla vita nè al lavoro. Un giorno che ha tentato di rivedere Luisa

per una liberazione, la ragazza sgomenta lo ha scacciato. Essa pure ha sentito il peso della disgrazia e non può darsi pace. Passano alcuni giorni. Piè finalmente in un'estrema risoluzione decide di partire, per andare lontano. Ma, saputo della sua decisione, Luisa si dirige alla casa di Piè e lo prega di non partire. Egli è nato cavatore e deve rimanere cavatore. Pietro, vinto dalla forza spirituale di Luisa, resterà, tornerà al lavoro. Ora i due giovani vedono con chiarezza il principio di una nuova vita di lavoro, di una nuova vita di felicità.



DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA